

Ecco il digitale che viene dal basso

Dalle aziende 4.0 ai consigli per gli "ultimi arrivati", da oggi cento eventi in tutto il Nordest

► PADOVA

DIGITALmeet 2016 riparte dalle quattro colonne portanti dell'ultima edizione: Scopri, Usa, Crea, Sogna. Quattro tag che racchiudono l'anima del più grande evento italiano dedicato all'alfabetizzazione digitale verso cittadini e imprese organizzato da Fondazione Comunica e da Talent Garden Padova, patrocinato da Università degli Studi di Padova e dalle principali istituzioni locali e nazionali, con una serie di partner d'eccezione. Più di 250 speaker, 100 eventi, 4 regioni coinvolte, un territorio letteralmente invaso dagli innovatori che contamineranno persone ed esperienze con la loro voglia di digitale. Fittissimo il calendario degli incontri e degli eventi - si parte oggi - consultabile sui nostri siti o su www.digitalmeet.it.

"DIGITALmeet quest'anno è diventato grande - dichiara Gianni Potti, Presidente di Fondazione Comunica -. E non solo perché è sostenuto da un vastissimo movimento digitale dal basso che ha tante anime diverse (professionisti, imprese, Pubblica Amministrazione, fabLab, coworking, incubatori e appassionati). È diventato grande perché ha saputo fare crescere un percorso condiviso in un territorio che sta vivendo una profonda Digital Transformation. Se guardo dov'eravamo quattro anni fa mi rendo conto di quanto il digitale sia diventato popolare. Quest'anno porteremo l'esperienza digitale nelle piazze, nei centri commerciali, nelle imprese, nei luoghi di aggregazione comune. Così vale per temi sempre più quotidiani come la sicurezza digitale, l'e-commerce e le startup."

Il contesto pop

Quest'anno DIGITALmeet infatti trasferisce l'alfabetizzazione digitale in contesti pop, senza rinunciare alla qualità della sua proposta culturale. Proprio in quest'ottica si inseriscono la caccia al tesoro digitale (sabato 22 ottobre a Padova, Verona, Venezia e Vicenza), e lo show dedicato ai talenti digitali in collaborazione con RDS (sabato 22 ottobre a Padova). Tra le sorprese inedite spazio anche alla prima Digital Beer, la birra digitale, creata da un team di innovatori e

prodotta dai mastri birrai di Birra Antoniana.

L'experience come strumento di apprendimento e di scoperta sarà al centro di tanti eventi diversi, tutti uniti dalla contaminazione digitale. E così sabato 22 ottobre in molti centri commerciali del nordest sarà possibile incontrare i digital evangelist, per scoprire gli aspetti più comuni e pratici della continua rivoluzione digitale in cui viviamo.

Ecommerce e Fabbrica 4.0

Parlare di tematiche vicine alle esigenze delle persone significa parlare di e-commerce, vero e proprio punto nevralgico dell'experience digitale di ognuno di noi. E proprio di commercio online si parlerà oggi con il nostro direttore Paolo Possamai alle 15.00 nell'Auditorium Vodafone di Padova in uno degli incontri più attesi: vi parteciperanno, tra gli altri Amazon e Alibaba, ovvero i due player più importanti al mondo sul fronte delle vendite online.

La Fabbrica 4.0

Al centro del dibattito pubblico oggi c'è la Fabbrica 4.0, tema che verrà affrontato a Confindustria Vicenza (oggi, ore 17-19, Palazzo Bonin Longare) per raccontare i passi avanti fatti in questi ultimi 12 mesi e per immaginare quale futuro aspetta le nostre aziende, che da sempre hanno fatto dell'innovazione un punto di forza. Fabbrica 4.0, da prodotto a servizio: oggi la parola innovazione è diventata sinonimo di digitalizzazione, ecco perché il DIGITALmeet si propone come laboratorio culturale in cui elaborare esperienze e, al tempo stesso, strutturare strategie vincenti. Sempre oggi alle 12 visita alla Unox di Cadoneghe, "una via italiana alla fabbrica 4.0". Venerdì, alle 12, la visita alla Berto's Spa di Tribano, sempre nel Padovano, leader nella produzione di cucine professionali.

"L'anno scorso abbiamo "chiuso" Digitalmeet con 9.000 presenze - continua Potti -. Quest'anno avremo una nuova dimensione territoriale. Puntiamo a superare quota 10.000 per dimostrare ancora una volta come DIGITALmeet sia sempre più il simbolo del digitale che nasce dai territori e per i territori".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALCUNI TRA GLI APPUNTAMENTI PIU' INTERESSANTI A NORDEST: PADOVA, MESTRE E TREVISO



■ **Io e il digitale**
 Cortile Antico Palazzo del Bo, Via VIII febbraio 2, Padova, venerdì 21 dalle 18.00 alle 19.30
 Illustri personaggi del mondo editoriale, tecnologico, finanziario si raccontano nel loro rapporto con il digitale. Tutti noi, chi più chi meno viviamo un rapporto a volte difficile con la tecnologia, a volte fin troppo coinvolgente: dove finisce la sfera del privato, esiste un'etica dei social etc. A far conversare gli ospiti sarà Ferruccio De Bortoli.



■ **#Kickoffadveneto2020**
 Auditorium Ca' Foscari, Via Torino 155 Mestre, venerdì 21 dalle 9.30 alle 12.30
 L'incontro ha l'obiettivo di fotografare a che punto è arrivata l'Agenda Digitale della Regione Veneto e, soprattutto, quali saranno gli sviluppi futuri. Il processo verso ADV2020, la crescita digitale, la Fabbrica 4.0, le professioni digitali e la formazione, i luoghi del trasferimento tecnologico: questi saranno i temi dell'incontro.



■ **La simulazione digitale per l'industria**
 Sala Conferenza di T2i - Trasferimento Tecnologico e Innovazione, Treviso oggi giovedì 10-16
 Nel ventesimo anniversario dei laboratori CERT di T2i questo primo evento vuole rappresentare un'altra svolta nella sua pluri decennale storia: simulazioni digitali, cloud computing, 3D simulation saranno al centro di un open day organizzato insieme a Cineca. Relatori Claudio Arlandini CINECA, Daniele Cabanca e Marco Galanti T2i



■ **Innovatori o frenatori?**
 Cortile Antico Palazzo del Bo, Via VIII febbraio 2, Padova, venerdì 21 dalle 16.00 alle 17.30
 L'Italia è un Paese di Innovatori o Frenatori? Lo sviluppo del tema parte da una fotografia dell'innovazione economica, quindi ci si concentra nell'analisi su imprese e start up. Una discussione sul rapporto, non sempre facile, tra innovazione, ricerca, università, impresa. Introduce Franco Fabris (Legalitax), keynote Daniele Marini (Unipd)

LE SINERGIE

Rizzuto (Bo): tre pilastri



■ ■ **Importante la sineria tra Fondazione Comunitaria e Università di Padova. Il rettore, Rosario Rizzuto (a destra nella foto con Potti): "Stiamo parlando di tre pilastri della vita universitaria, ovvero cultura, competenze e innovazione".**



Qui sotto,
il robot usato
per la conferenza
stampa di
presentazione
della nuova
edizione del
Digital Meet:
saremo sempre più
«aiutati»